

Il trasloco dei diorami

IL CASO A giorni il presepista dovrà lasciare i locali della parrocchia di S. Nicolò

Presepe Beltrami: sfratto legittimo Il giudice dà ragione a don Ranza Cappuccini disposti ad accoglierlo

Natale amaro per Giancarlo Beltrami: confermata in Tribunale l'ordinanza di sfratto del suo storico presepe dai locali della centralissima parrocchia di San Nicolò-San Francesco, in città. Il giudice Casadonte, al termine dell'ennesima udienza civile, ieri ha respinto le eccezioni sollevate dal presepista contro l'ordinanza dei primi di marzo con cui il giudice delle locazioni gli intimava di traslocare i diorami, quindi ha dichiarato definitivamente risolto il contratto di locazione dei locali.

Presente in aula durante l'udienza ma assente alla lettura del verdetto, don Franco Ranza è soddisfatto, dopo che è stato impegnato insieme alla Curia da un anno e mezzo in un braccio di ferro legale con Beltrami: un contenzioso che lo scorso 28 settembre aveva portato l'ufficiale giudiziario a cambiare le serrature dell'area dove i diorami sono conservati e consegnarne le chiavi al sacerdote, nominato custode temporaneo dei beni come legale rappresentante della parrocchia.

L'avvocato Alessia Tirelli dello studio

Sla&partners, che tutela gli interessi del prete, ieri ha ribadito alla controparte (assistita dall'avvocato Francesca Mazzia) che «c'è la piena disponibilità da parte dei Frati Cappuccini del vicino convento di via Ferrari Bonini di accogliere il presepe in spazi che sono molto più ampi di quelli di San Nicolò... Mi sento di dire che anche la Curia sarebbe ben contenta se si giungesse a questa soluzione. Non sarà dunque colpa nostra se il presepe quest'anno non apre: c'è tutto il tempo per spostarlo, e penso che anche molti volontari si faranno avanti per dare una mano. Vi sono anche alcune strade che si possono valutare, come ad esempio coinvolgere gli studenti dell'Istituto d'arte Chiestici nella riambientazione delle statue».

Nelle prossime ore l'avvocato Tirelli invierà a Beltrami una lettera in cui gli si darà un termine entro il quale lasciare i locali: «Noi abbiamo le chiavi, ci si deve mettere d'accordo per una data. Ora non ci sono più appigli. A fine novembre è anche terminato l'inventario effettuato dall'Istituto vendite giudiziarie,



che per andare incontro alle esigenze di Beltrami non è stato effettuato solo con foto e filmati ma anche tramite una descrizione dettagliata statuina per statuina. Il giudice delle locazioni in marzo aveva deciso di non dover procedere subito, ora ci auguriamo che spontaneamente Beltrami decida di spostarle».

D'altronde, come don Ranza ha «corzialmente» ribadito in aula ieri «dal punto di vista giuridico il contratto di affitto è scaduto da un anno e mezzo, con i lo-

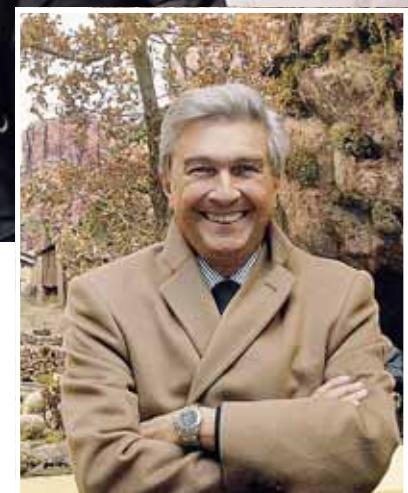


Sopra don Ranza, a destra il presepista Beltrami; a sinistra l'avvocato Tirelli

cali occupati abusivamente».

E se il presepista non liberasse l'immobile? C'è il rischio anche che il presepe venga messo all'asta dall'Ivg, o che la parrocchia di San Nicolò-San Francesco decida di sgomberare i locali (dove la diocesi intende realizzare un Centro di aggregazione giovanile). Tuttavia, la prossima settimana una volta lette le motivazioni della sentenza, il presepista e i suoi avvocati potrebbero presentare appello.

Sarebbe forse più semplice, però, assicurare ai reggiani di poter visitare nuovamente queste splendide scene della Natività, proprio come lo stesso Vescovo Adriano ha chiesto più volte, non da ultimo nell'omelia della Messa per San Francesco, patrono di Reggio e d'Italia: «Già da tempo Padre Attilio, d'intesa con i propri Superiori, ha dato la disponibilità ad ospitare il presepe - aveva detto -. Sono certo che anche San Francesco, uomo di comunione, è d'accordo, dando così al presepio il suo contesto liturgico ecclesiale, e al popolo delle famiglie, dei bambini, dell'intera città il suo significato originario devazionale».



ALBINEA CANALI
VITICOLTORI DAL 1936

Cantina di vinificazione e affinamento
Sala congressi e meeting - Enoteca - Wine Shop

**APERTURA
STRAORDINARIA**

3 · 4 · 8 · 11 · 18 Dicembre

dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 19:00

*Qualità e stile in un ampio assortimento
di confezioni regalo. Vieni a trovarci!*

CANTINA ALBINEA CANALI - Via A. Tassoni, 213 - CANALI (RE)
Tel. 0522 56.95.05 - www.albineacanali.it - info@albineacanali.it

Orari di apertura: dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 19:00 - Chiusa il Lunedì

ALBINEA CANALI
VITICOLTORI DAL 1936
Lambroso
OTTOCENTONERO